

TERRITORI E LINGUE IN DIASPORA ITALIANI A VANCOUVER SILVIA ARU

TERRITORIO E SOCIETÀ

2



VOLUME REALIZZATO CON IL PATROCINIO E CON IL CONTRIBUTO DI



Dipartimento di Studi Storici e Geografici, Università degli Studi di Firenze



Fondazione Banco di Sardegna

© Copyright 2011 by Pacini Editore SpA

ISBN 978-88-6315-340-8

Realizzazione editoriale

Pacini
Editore

Via A. Gherardesca
56121 Ospedaletto (Pisa)

Responsabile editoriale

Valentina Bàrberi

Fotolito e Stampa

IGP Industrie Grafiche Pacini

In copertina

Foto panoramica della baia di Vancouver

Fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, comma 4, della legge 22 aprile 1941 n. 633 ovvero dall'accordo stipulato tra SIAE, AIE, SNS e CNA, CONFARTIGIANATO, CASA, CLAAI, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI il 18 dicembre 2000. Le riproduzioni per uso differente da quello personale sopracitato potranno avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata dagli aventi diritto.

INDICE

Introduzione, <i>Mappare le identità, narrare le diaspore</i>	pag. 7
---	--------

Sezione I – IL QUADRO TEORICO

CAPITOLO I. IDENTITÀ DIASPORICHE

1. <i>Introduzione</i>	17
2. <i>L'identità come costruito sociale</i>	19
3. <i>I volti della diaspora</i>	22
4. <i>Il ruolo del territorio nei processi identitari</i>	28

CAPITOLO II. LINGUE MIGRANTI

1. <i>Introduzione</i>	35
2. <i>Le frontiere della Geografia delle lingue</i>	36
3. <i>Italiano, dialetto e lingue minoritarie: tempi, luoghi, funzioni</i>	39
4. <i>Dinamiche linguistiche in ambito diasporico</i>	42

CAPITOLO III. EMIGRARE: FLUSSI ITALIANI E POLITICHE CANADESI

1. <i>Introduzione</i>	49
2. <i>Note sulle migrazioni italiane dal secondo dopoguerra</i>	50
3. <i>Migrazioni e problematiche generazionali</i>	54
4. <i>Modelli d'integrazione a confronto: le politiche multiculturali canadesi</i> ...	59
5. <i>Migrare in Canada</i>	66

Sezione II. GLI ITALIANI A VANCOUVER

CAPITOLO IV. IL CONTESTO DI INDAGINE

1. <i>La rete dell'associazionismo italiano a Vancouver</i>	77
2. <i>L'attività dell'Italian Cultural Centre</i>	83
3. <i>L'area di indagine: i motivi di una scelta</i>	85
4. <i>La metodologia applicata</i>	86
5. <i>L'accesso alla comunità e la problematica del consenso</i>	88

CAPITOLO V. PRATICHE IDENTITARIE: RETI, SIMBOLI, LINGUE

1. <i>L'esperienza migratoria</i>	93
2. <i>Contatti tra la comunità e l'Italia</i>	101

<i>3. Le lingue tra funzione simbolica e uso</i>	»	108
<i>4. Usi linguistici in divenire: una lettura generazionale</i>	»	117
<i>5. La lingua sarda e friulana a Vancouver</i>	»	120

CAPITOLO VI. NARRAZIONI IDENTITARIE IN DIASPORA

<i>1. Introduzione</i>	»	127
<i>2. Riferimenti all'Italia e alla regione di provenienza</i>	»	127
<i>3. Identificazione con l'Italia e con il Canada</i>	»	131
<i>4. Aspetti generazionali: Italian Canadian Generations</i>	»	137

Conclusioni	»	141
-------------------	---	-----

Bibliografia	»	143
--------------------	---	-----

Sitografia	»	151
------------------	---	-----

A Lucia Bacchitta Fronteddu e Paolo Frau

“Quando divento grande voglio essere americana”, disse Giustina. Guardammo tutti nostra sorella; nessuno di noi aveva mai detto una cosa del genere.

“Anch’io”, fece eco Maria.

“Ma va non sai nemmeno cosa sia un americano”. La burlò Joe.

“E invece sì”, protestò Giustina. Ed era più di quanto il resto di noi sapesse.

“Lo siamo già, americani”, dissi io. “La signora Zimmerman ha detto che se uno è nato qui è americano”.

“E quella è pazza”, disse Joe che non poteva sopportare i maestri. “Siamo italiani e se non ci credi domanda a papà”.

Ma mio padre non fu di troppo aiuto.

“I vostri figli saranno americani, ma voi, figlio mio, siete metà e metà. E adesso smettetela di fare domande. Queste cose le dovrete sapere dalla scuola. E che cosa imparate dalla scuola se no?”

(Mangione, in Sollors, 2005, p. 231)

Io sono nata in Italia, a Montecchio, però mia mamma e mio papà sono albanesi e anche io allora sono albanese. Io ho fatto l’asilo qui, la scuola qui. Io vorrei chiedere al maestro due cose. La prima cosa è questa: io sono italiana o albanese o tutti e due? La seconda: ma io sono immigrata o no?

(Vera, 11 anni, Albania, in Caliceti, 2010, p. 67)